

Sciopero generale del settore chimico Presidi a Roma e Milano

Oggi sciopero generale di otto ore in tutte le 1800 aziende italiane del settore chimico-farmaceutico e dell'intero Gruppo Eni (chimica, estrazione, raffinazione, gas). Previsi a Roma due presidi, rispettivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri e presso la Direzione generale di Eni; il terzo a Milano (sempre dalle 10,00) davanti la sede di Federchimica, l'associazione degli imprenditori dell'industria chimica associata a Confindustria.

Le conseguenze della crisi - accusano le Federazioni dei chimici e dell'energia Filcem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil che hanno proclamato lo sciopero - sono sotto gli occhi di tutti, soprattutto nel settore chimico-farmaceutico (81 miliardi di euro di fatturato, il 9% del pil): riorganizzazioni, licenziamenti, aumento a dismisura della cassa integrazione, mobilità, possibili chiusure di stabilimenti, mancate conferme di lavoratrici e lavoratori a tempo determinato, oltre a migliaia di addetti "a rischio" nell'indotto e nelle aziende in appalto. ♦

Palermo, è morto Peppino Miceli storico dirigente della Fiom

Peppino Miceli, storico sindacalista della Fiom ed esponente del Pci, è morto a Palermo all'età di 95 anni. Miceli fu tra gli organizzatori e i protagonisti della manifestazione a Palermo contro il governo Tambroni del 8 luglio del 1960, durante la quale furono uccisi in piazza quattro persone mentre la polizia caricava lavoratori e studenti. Segretario della Fiom a Palermo negli anni Cinquanta, Miceli guidò anche la Camera del Lavoro e fu consigliere comunale del Pci. Tra il '59 e il '67 ricoprì la carica di deputato all'Assemblea regionale negli anni del governo Milazzo. Di lui molti ricordano il rigore morale e la passione sindacale manifestata quando faceva l'operaio nella fabbrica Omsa e poi nella Fincantieri, da cui fu licenziato per ben due volte proprio per la sua azione in favore dei diritti dei lavoratori. Il figlio, Emilio Miceli, è attuale segretario generale della Slc-Cgil. ♦

→ **Operatori scolastici**, metalmeccanici, minatori, addetti alle pulizie
→ **Ogni giorno manifestazioni** davanti al palazzo della Regione

Il 10 luglio la Sardegna si ferma Cappellacci mastica amaro

Una manifestazione al giorno. La Sardegna scende in piazza e protesta davanti alla sede della Giunta regionale e annuncia, per il 10 luglio uno sciopero generale. Prime difficoltà per la giunta Cappellacci.

DAVIDE MAEDDU

CAGLIARI
damade@tiscali.it

Una manifestazione al giorno. O quasi. La Sardegna scende in piazza e protesta davanti alla sede della Giunta regionale e annuncia, per il 10 luglio, lo sciopero generale. Dagli operatori della scuola ai metalmeccanici, dai minatori agli addetti alle pulizie, il risultato non cambia. Da giorni, infatti, il palazzo in cui ha sede l'ufficio del governatore Ugo Cappellacci è meta di coloro che protestano per difendere il lavoro e quelli che, invece, il lavoro l'hanno già perso. Solo negli ultimi giorni, che sono poi quelli che precedono lo sciopero generale convocato per il 10 luglio, si sono registrati occupazione della sala riunioni della Giunta.

A manifestare, chiedendo «risposte all'esecutivo» sono stati i lavoratori della Portovesme srl, azienda che opera nel polo industriale di

Il parere della Cgil
«Dopo tante promesse il presidente mantenga la parola data»

Portoscuso di proprietà del gruppo internazionale Glencore. I lavoratori «chiedono che vengano mantenuti gli impegni sulla realizzazione di un porto eolico nel sito industriale». «Dopo tante promesse - ha denunciato Tore Cappai, della Rsu di Cgil della Portovesme - il presidente Cappellacci non ha voluto mantenere gli impegni assunti ad aprile».

Non sono comunque gli unici. A presidiare quasi ogni lunedì il giardino del palazzo istituzionale ci sono anche i lavoratori della miniera

d'oro di Furtei, chiusa da gennaio. Chiedono che la regione, proprietaria della Sgm (la società proprietaria della miniera) si occupi delle bonifiche ambientali. Bussano alla porta del palazzo regionale anche i lavoratori delle imprese di pulizia della regione. I sindacati chiedono la stabilizzazione dei 400 lavoratori, il reinserimento di altri 120 addetti. La vertenza lavoro, che nel frattempo vede sfilare davanti alla sede dell'esecutivo regionale il personale della scuola, gli operai del polo chimico sardo e degli altri agglomerati indu-

striali non si ferma qui. Per il 10 luglio i sindacati confederali hanno proclamato una giornata di sciopero generale. «È un primo passo verso un'assemblea del popolo sardo che dia sostanza e forza ad una nuova stagione costituente, - scrivono i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Enzo Costa, Mario Medde e Francesca Ticca - che riscriva lo statuto speciale e avvii le necessarie riforme istituzionali, e promuova, nel contempo, una nuova fase di crescita economica e di sviluppo per l'intera Isola». ♦



"CREDITO & MANIFATTURIERO"

Un sistema di relazioni nuovo, per il futuro del Paese

CONVEGNO

Roma 25 Giugno 2009 - ore 10.00 / 17.00

Centro Congressi Conte di Cavour
Via Cavour 50/a Roma

PROGRAMMA/INVITO:

- h. 9.50 - Presenta e Presiede:
Valeria FEDELI - Segretaria Generale Filtea CGIL
- h. 10.00 - Introduce:
Giampaolo MATI - Segretario nazionale Filtea CGIL
- h. 10.15 - Comunicazione:
"Evoluzione del Sistema Moda e nuove esigenze di sostegno finanziario alle sue attività"
Enzo RULLANI - Venice International University
- h. 10.30 - Comunicazione:
"Mercato del credito e finanziario; come interpretare e con quali strumenti le nuove esigenze delle aziende della filiera della Moda"
Gianfranco TORRIERO - Direttore Centro Studi ABI
- h. 10.45 / 16.00 - Interventi:
Giancarlo BARBIERI - Responsabile Direzione Commercial Banking/Distribution Network Gruppo M.P.S.
Pierluigi BERSANI - Responsabile Economico del PD
Fabrizio COSTA - Coordinatore tecnico della Commissione Attività Produttive nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Gaetano MICCICHE' - Responsabile Corporate&Investment in Intesa Sanpaolo s.p.a. ed Amministratore Delegato di Banca IMI s.p.a.
Domenico MOCCIA - Segretario Generale Fisac CGIL
Andrea MOLTRASIO - Vice Presidente di Confindustria con delega sull'Europa Componente del Gruppo Europeo per la politica dei Distretti Industriali
Luigi ROSSI - Presidente CNA-Federmoda
Fabrizio SOLARI - Segretario nazionale CGIL
Michele TRONCONI - Presidente SMI-Sistema Moda Italia
E' invitato un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Guglielmo EPIFANI** - Segretario Generale CGIL

h. 13.00/14.00: Buffet c/o Centro Congressi Conte di Cavour

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Filtea CGIL - Via Leopoldo Serra, 31 - 00153 Roma
Tel. +39 06 5811628 - Fax. +39 06 5803182